

SCHEDA



96 102. Monumento Zenobii del 1339. Fotografia dell'Emilia Bologna

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00675978
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è contenuto in

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene palazzo

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSES - Specifiche tipo relazione correlazione iconografica: basilica di San Domenico

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene chiesa

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800241914

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione senatoriale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Dall'Armi Marescalchi

LDCF - Uso ufficio

LDCU - Indirizzo via IV Novembre, 5

LDCM - Denominazione raccolta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

LDCS - Specifiche Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata

LDCD - Riferimento cronologico 1969 post

LCN - Note L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità si

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di provenienza/collocazione precedente

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000658
INVD - Riferimento cronologico	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	FACA504
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fotografia dell'Emilia
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1865-1921
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fotografia dell'Emilia Bologna
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	a stampa fotografica sul fototipo
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Domenico
SGTI - Identificazione	Monumenti sepolcrali - Arche sepolcrali
SGTD - Indicazioni sul	Bologna - Basilica di San Domenico - Monumento sepolcrale a Taddeo Pepoli, prospetto principale rivolto verso la cappella di San

soggetto	Michele Arcangelo (già Pepoli)
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Monumento Pepoli del 1337
SGLS - Specifiche titolo	a stampa fotografica sul positivo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1891
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DTT - Note	posteriore all'istituzione dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia / stampa all'album
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	260x187
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCN - Note	pieghe, strappi, graffi, depositi superficiali, macchie, lacune
STD - Modalità di conservazione	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2018
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ABAP BO

RSTR - Ente finanziatore /sponsor

Fondazione Carisbo

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Il positivo, incollato al supporto secondario, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

supporto primario: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

fotografica

ISEI - Trascrizione

N° 102. Monumento Pepoli del 1337. Fotografia dell'Emilia Bologna

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione

supporto secondario: recto

ISED - Definizione

iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

a matita

ISEI - Trascrizione

Inv. 696

NSC - Notizie storico-critiche

L'albumina della Fotografia dell'Emilia con numero della ditta 102, una veduta d'insieme del monumento sepolcrale a Taddeo Pepoli in San Domenico a Bologna, non è reperibile tra i negativi del Fondo Poppi, conservati presso le Collezioni Genus Bononiae di San Giorgio in Poggiale. Al numero 102 corrisponde effettivamente il medesimo soggetto, ma colto in una differente ripresa dal taglio più ravvicinato e probabilmente più recente (vedi <https://collezioni.genusbononiae.it/products/dettaglio/14452>); la lastra del positivo in esame dovette quindi essere sostituita. Il soggetto appare per la prima volta nel catalogo a stampa di Pietro Poppi del 1879, mentre non è rintracciabile in quello precedente del 1871 (non è comunque appurabile se l'immagine presente negli elenchi del 1879 sia o meno il negativo del fototipo in esame). Tale cronologia di ripresa, del tutto indicativa, si rispecchia solo in parte nella datazione proposta per la presente stampa: il post quem è dato dall'istituzione nel 1891 dell'Ufficio regionale per la conservazione dei Monumenti dell'Emilia - poi Soprintendenza di Bologna - mentre l'ante quem è derivato dalla tecnica all'albumina, soppiantata abbastanza diffusamente all'inizio del Novecento dalla stampa alla gelatina. Il restauro dell'intera cappella di San Michele Arcangelo, dove si affaccia il prospetto principale dell'opera, avvenne sotto la direzione dell'ingegnere Guido Zucchini nel 1934 (Zucchini 1959, La verità sui restauri bolognesi, p. 141). Nel contributo dedicato al monumento sepolcrale di Igino Benvenuto Supino del 1908 (La tomba di Taddeo Pepoli nella chiesa di San Domenico in Bologna, vedi BIB) sono pubblicate diverse immagini, nelle quali l'opera appare più pulita rispetto alle condizioni documentate nella stampa esaminata (in ogni caso Supino non riferisce di restauri intervenuti). Un secondo esemplare positivo dell'immagine è reperibile nel Fondo Faccioli del Polo Museale dell'Emilia Romagna

(Archivio Fotografico di Palazzo Pepoli Campogrande, Bologna), ugualmente una stampa all'album (vedi scheda F con NCT 08 00418285).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000658
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000658.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	BAPF153
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	faldone documentario
FNTT - Denominazione /titolo	BO M 20
FNTD - Riferimento cronologico	dal 1895 in avanti
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza ABAP BO/ archivio pratiche dell'ex SBAP BO (Palazzo Dall'Armi Marescalchi)
FNTK - Nome file originale	P1260152.JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0533
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Supino Iginio Benvenuto, La tomba di Taddeo Pepoli nella chiesa di San Domenico in Bologna, Bologna, 1908.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0533
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Supino Iginio Benvenuto, La tomba di Taddeo Pepoli nella chiesa di San Domenico in Bologna, Bologna, 1908.
BIBN - Note	pp. 28-33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0220
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio in Bologna. Le fotografie. 1. Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, a cura di Franco Cristofori e Giancarlo Roversi, Bologna, Cassa di Risparmio di Bologna, 1980.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1203
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Basilica di San Domenico in Bologna, a cura di Venturino Alce, Bologna, 1997.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Borghi 2012
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1205
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Borghi Beatrice, San Domenico. Un patrimonio secolare di arte, fede e cultura, Ferrara, Minerva Edizioni, 2012.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0448
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pietro Poppi e la fotografia dell'Emilia, a cura di Cinzia Frisoni, Bologna, Bononia University Press, 2015.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione** 2018**CMPN - Responsabile ricerca e redazione** Mengoli, Elisa**FUR - Funzionario responsabile** Farinelli, Patrizia**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi & C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella precedente sede del Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, operando anche uno spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo 101 (oggi via d'Azeglio) in Palazzo Rodriguez (edificio in cui dal '65 al '69 avevano operato i coniugi Ferrara, Fotografia Milanese), ma lo stesso pittore-fotografo vi lavorò sin dal 1866. Effettivamente il 17 aprile del 1866 il quotidiano "Monitore di Bologna" menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56 (si segnala la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell'Emilia – cfr. Fotografia e Fotografi a Bologna 1839-1900, Bologna 1992, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva della ditta nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna.